



COMUNE
DI LIVORNO



COMUNE DI
COLLESALVETTI

INDAGINE CAMPIONARIA SULLE FORZE DI LAVORO NEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE DELL'AREA LIVORNESE

Risultati provvisori relativi al Secondo Trimestre 2006

Da Ottobre 2003 nel Sistema Economico Locale dell'Area Livornese le due Amministrazioni Comunali di Livorno e Collesalveti, assistite per gli aspetti tecnici e metodologici dall'Istat-Ufficio Regionale per la Toscana, hanno avviato una autonoma indagine sull'occupazione. L'indagine si basa sull'estrazione trimestrale di un campione di individui dall'anagrafe della popolazione stratificato per quartiere di residenza, classe di età e sesso. Ogni individuo selezionato è intervistato per la prima volta da un rilevatore presso il proprio domicilio. E' successivamente contattato per telefono a 3, 12 e 15 mesi di distanza per verificare eventuali variazioni nel frattempo occorse nella sua situazione lavorativa. Uno schema di rotazione di questo genere consente di ottenere sia stime trimestrali (congiunturali) che medie annue (strutturali). Il contenuto informativo dell'indagine e il rigore metodologico con cui la stessa è impostata hanno fatto sì che fosse inserita dal triennio 2005-2007 nel Programma Statistico Nazionale (PSN), atto normativo che contiene l'insieme delle rilevazioni di interesse nazionale. A partire da quest'anno la rilevazione è stata parzialmente ristrutturata sia nella dimensione campionaria (che passa da 900 a 1.000 unità per ogni ciclo di rilevazione, in modo tale da permettere il calcolo di stime medio annue a livello Comunale) che nel questionario di rilevazione (i contenuti informativi sono stati ampliati per approfondire la conoscenza di alcuni aspetti del fenomeno occupazionale).

Nel presente foglio informativo si intendono diffondere alla collettività le stime congiunturali per il secondo trimestre del 2006, che ha come periodo di riferimento la settimana dal 5 all'11 Giugno. Le stime congiunturali presentano l'innegabile vantaggio di essere molto tempestive e puntuali nel riferimento temporale, ciò nonostante il limitato numero di casi su cui vengono calcolate le rende meno efficienti sotto il profilo dell'affidabilità e correttezza (consistenza). Per questa ragione è necessario leggere i risultati di seguito proposti con la massima accortezza, specie con riguardo alle variabili che presentano una frequenza molto bassa. Nella lettura delle risultanze si prega pertanto di non limitarsi all'esame delle stime c.d. puntuali (valori centrali), anche se più probabili, ma di considerare anche gli estremi inferiore e superiore degli intervalli di confidenza al 95%. Per quanto riguarda l'illustrazione degli aspetti metodologici della rilevazione (campo di osservazione, piano di campionamento, procedimento di stima e riporto dei risultati all'universo) si rimanda al volume con i risultati medi del 2005.

POPOLAZIONE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E GENERE

Tavola 1. Popolazione residente per età e genere

Classi di età	Valori assoluti (v.a.)			Percentuali (%)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
15 - 29	12.866	12.389	25.255	17,3	15,1	16,2
30 - 54	32.936	32.924	65.860	44,4	40,1	42,2
55 - 74	20.741	23.631	44.372	28,0	28,8	28,4
75 +	7.620	13.120	20.740	10,3	16,0	13,3
Totale	74.163	82.064	156.227	100,0	100,0	100,0

Popolazione residente al 01/01/2006

Tavola 2. Popolazione residente per condizione professionale e genere

Condizione professionale	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Forze di Lavoro	51,8	56,4	61,0	37,8	42,1	46,4	45,7	48,9	52,0
Occupati	49,2	53,8	58,3	34,9	39,1	43,3	43,0	46,1	49,2
Non occupati	0,8	2,6	4,4	1,2	3,0	4,8	1,5	2,8	4,1
Non forza lavoro	38,5	43,6	48,8	52,0	57,9	63,9	47,2	51,1	55,1

Tavola 3. Tassi di Attività, di Occupazione e di Disoccupazione per genere

Tassi	Maschi			Femmine			Totale		
	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max	Min	V.C.	Max
Tasso di Attività	51,8	56,4	61,0	37,8	42,1	46,4	45,7	48,9	52,0
Tasso di Occupazione	49,2	53,8	58,3	34,9	39,1	43,3	43,0	46,1	49,2
Tasso di Disoccupazione	3,5	4,6	5,6	5,9	7,1	8,4	3,2	5,7	8,3

DETTAGLIO SULLE PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Tavola 4. Persone in cerca di occupazione per età

Classe di età	Totale		
	Min	V.C.	Max
15 - 29	14,5	43,2	72,0
30 - 54	25,2	53,5	81,7
55 - 74	-	3,3	18,6

Tavola 5. Persone in cerca di occupazione per titolo di studio

Titolo di studio	Totale		
	Min	V.C.	Max
Di tipo universitario	-	8,8	29,5
Diploma	-	21,4	47,4
Titolo inferiore	44,6	69,8	95,0

Tavola 6. Persone in cerca di occupazione per posizione nella professione desiderata

Posizione nella professione desiderata	Totale		
	Min	V.C.	Max
Alle dipendenze	76,2	91,3	-
Lavoro autonomo	-	8,7	29,2

Nota: la linea (-) relativa al Min significa che l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza è inferiore a 0; la linea relativa al Max significa che l'estremo superiore dell'intervallo di confidenza è superiore al 100%. Essa deve essere interpretata, rispettivamente, come 0 e 100.

Tavola 7. Persone in cerca di occupazione per tipo di orario desiderato

Tipo di orario desiderato	Totale		
	Min	V.C.	Max
Solo a tempo pieno	-	10,2	28,9
Solo a tempo parziale	14,1	38,7	63,4
Qualsiasi orario	26,6	51,1	75,5

Tavola 8. Persone in cerca di occupazione per luogo di lavoro desiderato

Luogo di lavoro desiderato	Totale		
	Min	V.C.	Max
Solo Comune di Residenza	35,7	62,6	89,5
Altro Comune con rientro giornaliero	-	25,0	51,9
Ovunque (a)	-	12,5	35,2

(a) Cioè anche in un Comune che non permette il rientro giornaliero

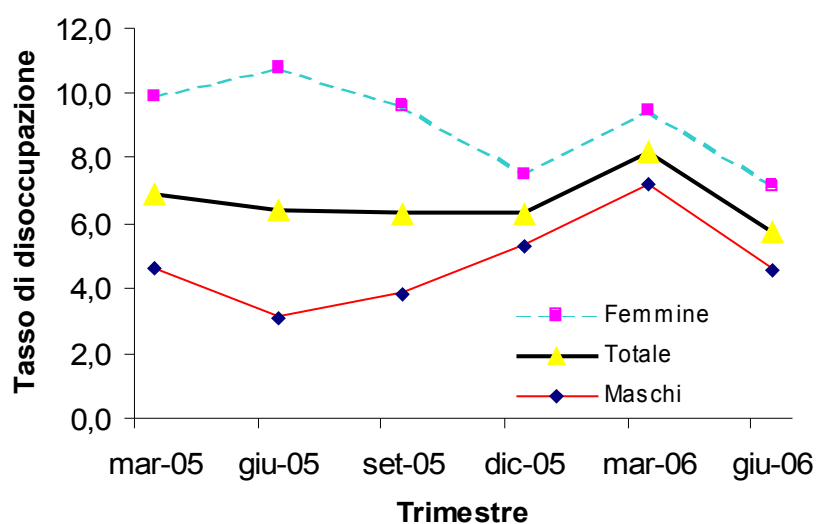
Tavola 9. Persone in cerca di occupazione per disponibilità a lavorare a tempo determinato

Disponibilità a lavorare a tempo determinato	Totale		
	Min	V.C.	Max
SI, per qualsiasi durata del contratto	64,8	84,4	-
SI, se la durata del contratto è di oltre un anno	-	12,3	35,0
NO	-	3,3	18,6

Tavola 10. Persone in cerca di occupazione per guadagno minimo netto mensile per cui sarebbero disponibili a lavorare

Guadagno minimo netto mensile per cui sarebbe disponibile a lavorare	Totale		
	Min	V.C.	Max
Qualsiasi	7,7	36,2	64,7
Almeno 500 Euro	8,2	36,7	65,2
Almeno 1.000 Euro	-	15,8	40,1
Almeno 1.500 Euro	-	11,3	33,4

Figura 1. Tasso di disoccupazione per genere. Trimestri da Marzo 2005 a Giugno 2006 – Valori centrali



ANALISI SOMMARIA DEI RISULTATI

Pur con la necessaria accortezza che è necessario impiegare nell'interpretazione delle cifre a causa delle possibili oscillazioni casuali derivanti dalla natura campionaria dell'indagine, nel secondo trimestre del 2006 sembra evidenziarsi una leggera contrazione nella forza di lavoro (il tasso di attività è del 48,9%) sia rispetto al trimestre precedente (49,7%) che al secondo trimestre dell'anno precedente (50,3%). Ciò nonostante il tasso di disoccupazione (5,7%) è migliore che nei due periodi (8,2% a Marzo 2006 e 6,4% a Giugno 2005) grazie alla riduzione del livello di non occupati, ed è il più basso in assoluto dal 2005. Inoltre le differenze di genere, come negli ultimi due trimestri, continuano a mantenersi nell'ordine di due punti e mezzo, dopo che nei primi mesi dell'anno precedente è stato riscontrato un divario molto più accentuato.

In questa occasione presentiamo un approfondimento informativo specifico sulle persone in cerca di occupazione non soffermandoci, come abbiamo fatto nei precedenti numeri, sulle sole caratteristiche strutturali (età e titolo di studio) ma estendendo l'analisi alle esigenze, alle disponibilità e alle attese dei disoccupati, che possono essere conosciute grazie al nuovo questionario di rilevazione adottato da Marzo 2006.

Dalle cifre emerge un profilo standard di disoccupato abbastanza coerente. Infatti chi cerca lavoro è poco propenso al rischio (meno del 10% cerca un lavoro autonomo), ha rigidità a spostarsi sul territorio (quasi 2/3 dei disoccupati vorrebbe lavorare presso il Comune di residenza), ha vincoli d'orario (quasi 4 su 10 sarebbero disponibili ad un impiego soltanto a tempo parziale). Tuttavia a fronte di queste pretese vi è anche – forse a causa del titolo di studio mediamente basso - una larga disponibilità (in oltre l'80% dei casi) a lavorare a tempo determinato (anche per una breve durata del contratto) e ad accettare una remunerazione non molto alta (soltanto 1/4 dei non occupati sarebbe indisponibile a lavorare per meno di 1.000 Euro netti al mese).

Foglio informativo relativo ai risultati provvisori dell'Indagine sulle Forze di Lavoro dell'Area Livornese per il Secondo Trimestre 2006 - Trimestre 2/2006

Impianto metodologico e analisi dei risultati a cura di: Alessandro Valentini, Ricercatore Istat
Organizzazione generale: Federico Giuntoli, Responsabile dell'Ufficio di Statistica del Comune di Livorno

Per informazioni e chiarimenti:

Ufficio di Statistica del Comune di Livorno

Telefono 0586/820305

e-mail: statistica@comune.livorno.it

Sito internet <http://mizar.comune.livorno.it/statistica/>

Stampato nel mese di Ottobre 2006 dalla stamperia del Comune di Livorno